

Monitoraggio 2017

Per quanto attiene gli immatricolati, il numero è sostanzialmente stabile da alcuni anni, anche in considerazione del fatto che è stato fissato un numero programmato di 100 unità. Si precisa a questo proposito che una percentuale non trascurabile di immatricolati proviene da altri corso di studio (triennali o magistrali) o da altre sedi universitarie o da altre regioni (come poi si può dedurre dall'indicatore IC03).

In relazione agli indicatori del gruppo A non si registrano particolari scostamenti dai dati relativi all'area geografica e nazionali, se si esclude l'indicatore IC01 per il quale è indicato un valore inferiore relativamente all'anno 2015 (mentre ciò non accadeva negli anni precedenti).

Per gli indicatori del gruppo B riteniamo opportuno non procedere ad un commento specifico in quanto è in corso una verifica dei dati trasmessi alla Segreteria Generale di Ateneo relativamente alla mobilità Erasmus per studio e tirocinio/tesi.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica (gruppo E), si notano valori superiori sia a quelli dell'area geografica che a quelli nazionali per quasi tutti gli indicatori registrati; ciò dimostra che gli studenti del corso di studio apprezzano l'offerta formativa proposta e riescono, almeno in parte, a portare a termine la propria carriera universitaria in tempi non eccessivamente lunghi.

Questa soddisfazione risulta confermata dai risultati dei questionari di valutazione della didattica. Si conferma una buona coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali, una discreta chiarezza ed efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti, un sufficiente rapporto tra carico di studio e crediti assegnati ai singoli insegnamenti, un giudizio molto positivo sulla puntualità e presenza del docente alle lezioni e agli orari di ricevimento e sulla chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie ed esame finale). Gli studenti infine ritengono efficaci le esercitazioni come integrazione delle lezioni, esprimono un deciso interesse per gli argomenti trattati nei corsi di insegnamento e concludono con un giudizio complessivo più che sufficiente sui corsi che hanno frequentato.

Analoga soddisfazione viene espressa per i servizi rivolti agli studenti, con particolare apprezzamento per il servizio di informazione/orientamento, per l'organizzazione e la completezza di informazioni del sito, per il servizio dell'Unità Didattica, mentre si esprimono criticità solo sulle aule e aule studio.

Infine in relazione ai dati sull'occupabilità (Indagine Almalaurea 2017), quasi il 60% dei laureati lavora ad un anno dal conseguimento del titolo; di questi quasi la metà è occupato a tempo indeterminato e solo il 25% è impiegato part time. La quasi totalità dei laureati lavora in settori attinenti alla propria formazione. L'indagine evidenzia inoltre che il percorso di studio effettuato è sostanzialmente adeguato alle competenze richieste nel mondo del lavoro.